



Rapporto della **Commissione della Gestione**
del Comune di Capriasca sul
Messaggio Municipale no.25a/ 2009
concernente il preventivo 2010 del comune

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione della Gestione dopo aver analizzato attentamente il messaggio municipale accompagnante il preventivo 2010, ascoltato il Sindaco e numerosi Municipali, che ringraziamo per la disponibilità, formula le seguenti considerazioni.

Introduzione.

Il nuovo Comune di Capriasca é il frutto di due aggregazioni susseguitesesi in tempi brevi. La nuova realtà é complessa, composta da una trentina di frazioni e agglomerati disseminati su un territorio molto ampio.

I Comuni che si sono uniti per dar vita a questa nuova realtà, chi più chi meno, erano confrontati con oggettive difficoltà a far quadrare i propri bilanci. Va inoltre aggiunto che i vari enti locali confluiti in Capriasca possedevano un capitale proprio molto limitato e debiti di una certa rilevanza

Alla luce di questi apprezzamenti e considerando anche qualche sgradita sorpresa emersa nei conti di alcuni ex Comuni, nonostante gli aiuti cantonali, sperare di aver una realtà finanziaria migliore di quella attuale era oggettivamente difficile.

In compenso sono cambiate le condizioni quadro per la gestione del territorio ora Comune di Capriasca, in questo senso crediamo che le prospettive siano sensibilmente migliori e devono essere il punto di partenza per scelte politiche chiare e anche coraggiose sempre nell'ambito di una politica finanziaria rigorosa e per Capriasca giocoforza improntata alla parsimonia.

Per gestire con successo un comune come il nostro, oltre a un sano pragmatismo, ci vogliono doti innovative e creative evitando di essere rinunciatari.

In questo senso "la classe politica" di Capriasca é chiamata a nuove responsabilità verso una realtà che ha ben poco in comune con quella di prima della fusione. Come cita correttamente il messaggio municipale abbiamo abitanti come Massagno e Minusio, ma condizioni sociali, economiche e territoriali del tutto diverse. Siamo un comune grande ora dobbiamo diventare importante, non potendo offrire condizioni fiscali particolarmente attrattive dobbiamo lavorare per mettere a disposizione della popolazione condizioni dei servizi commisurati all'importanza del comune e qualità di vita tali da far passare la questione meramente fiscale in secondo piano.

Il preventivo 2010 presenta un disavanzo pari a fr. 531'739.43 superiore di fr. 112'382.71 a quello passato. Questo preventivo ha però un'impronta sostanzialmente diversa da quello dello scorso anno, per il preventivo 2009 il Municipio aveva optato per un marcato contenimento della spesa, in quello che siamo chiamati a dibattere ora é palese un altro approccio: il documento é maggiormente indirizzato all'effettivo bisogno per la gestione corrente.

Alcune proposte contenute nel preventivo, principalmente quelle legate all'aumento del personale, sono strettamente connesse a migliorare nell'immediato la qualità dei servizi per la cittadinanza.

Gettito d'imposta.

Il Municipio per il preventivo 2010 valuta un incremento del gettito d'imposta dello 0,5% tenendo conto anche dell'aumento demografico. E' un incremento molto contenuto che tiene in considerazione le ripercussioni della crisi finanziaria. La preponderanza delle entrate fiscali del nostro Comune è determinato dalle persone fisiche in questo senso il tracollo del mercato che ha colpito le persone giuridiche dovrebbe coinvolgere la nostra fiscalità in maniera minore rispetto a realtà a noi vicine.

La scelta politica del Municipio per quanto riguarda le entrate fiscali è improntata alla prudenza, la commissione della Gestione condivide questa scelta, è pratica poco ortodossa e lungimirante "abbellire" i preventivi sovrastimando il gettito d'imposta.

Negli ultimi anni la cautela nello stimare le entrate fiscali ha sortito come effetto sempre delle sopravvenienze d'imposta. Valutiamo che anche in questo momento, di particolare difficoltà dell'economia, non si dovrebbero avverare spiacevoli sorprese e i dati forniti dal Municipio dovrebbero essere perlomeno confermati.

Ufficio Tecnico.

La commissione condivide la proposta d'assunzione di un nuovo tecnico e il rimpasto interno proposto dal municipio, il nuovo tecnico andrà a sostituire il collaboratore esterno e la diminuzione di presenza di Eric Milesi che si concentrerà maggiormente verso l'Azienda Acqua Potabile. Questa sistemazione consentirà all'Azienda Acqua Potabile di affrontare i futuri importanti impegni con una dotazione di personale sufficiente.

Calcolando che l'apporto del collaboratore esterno uscente era pari a circa un 40 / 50% e la diminuzione dell'impegno di Milesi di un altro 40% circa, l'aumento di presenza, tramite l'assunzione di un nuovo tecnico, non sembrerebbe particolarmente significativa in un settore in cui il Municipio definisce la situazione nettamente insufficiente.

Chiediamo al Municipio di aggiornare i vari mansionari e di provvedere a un'approfondita valutazione nei vari campi riguardanti l'impiego del personale tecnico dell'UTC. Questo per valutare se la futura organizzazione risponde ai criteri di efficienza e qualità che un Comune come il nostro deve offrire.

Il progetto di mandato di prestazione per la gestione dei cimiteri di Tesserete, Sala, Bidogno e Corticiasca andrà a liberare un ulteriore 50% a favore della manutenzione esterna, con questa soluzione pensiamo che le varie squadre che lavorano sul territorio possano operare nel migliore dei modi nei loro settori di competenza.

Polizia.

Alla mancanza di un'unità in organico si è sommata la dimissione di un altro agente, per tamponare la situazione è stato assunto temporaneamente un ausiliario. Questo stato di cose preoccupa e non è soddisfacente. Il Municipio si sta adoperando per porre rimedio e completare l'organico, quindi si dovrà agire per creare i presupposti per una stabilità degli effettivi: condizione importante per un operare di qualità.

Delegazione Tutoria Regionale.

La delegazione opera in un contesto difficile e delicato, a contatto con situazioni incresciose che coinvolgono spesso i più deboli. Il Municipio ci ha comunicato che intende aumentare la

percentuale lavorativa della segretaria. Invitiamo l'esecutivo a sollecitare ulteriormente il Cantone a prendere misure concrete per porre rimedio a una situazione difficile.

Educazione.

Ribadiamo le grandi aspettative legate all'edilizia scolastica che ci sono all'interno del Consiglio Comunale e della popolazione di Capriasca. Sappiamo che l'apparente stasi legata all'edilizia scolastica è il frutto anche dell'esito inatteso del concorso promosso dal precedente Municipio. L'attuale esecutivo è impegnato con i progettisti vincitori del concorso in una riesamina del progetto al fine di contenerne i costi e adattarlo alle indicazioni emerse dalla consultazione indetta dal Municipio. Speriamo che l'accordo sia prossimo e di poterci pronunciare sul credito di progettazione per il secondo ciclo della scuola elementare ancora nel corso di quest'anno.

La commissione della gestione appoggia lo studio di pianificazione della grande zona AP/EP che comprende tutta l'area dalla chiesa di Santo Stefano alla piscina, al pianificatore dovranno essere date chiare direttive per lo sviluppo più idoneo di questo importante comparto che verosimilmente non comprenderà solo interventi di natura scolastica.

Lo studio di adeguati percorsi pedonali casa-scuola è centrale per quanto riguarda la nuova scuola di Capriasca. Questi, oltre a permettere uno stile di vita più sano e condizione di crescita personale degli alunni, devono rendere possibile un consistente risparmio sui trasporti allievi; condizione imprescindibile per poter finanziare il servizio mensa e doposcuola.

Centro sportivo.

Quest'anno è la prima volta che il Municipio di Capriasca è chiamato a presentare il preventivo del Centro Sportivo e Balneare, un confronto con la situazione precedente gestita dal Consorzio è estremamente difficile essendo cambiati diversi parametri sia organizzativi che contabili. La situazione dovrebbe apparire più chiara con il consuntivo 2010.

Il passaggio del Centro Sportivo e Balneare dal Consorzio al Comune ha comportato e comporta tutta una serie di riflessioni.

Il centro ha un impatto sulle finanze del comune rilevante sia per le spese di gestione corrente sia per gli ammortamenti e gli interessi provocati dall'ingente investimento. D'altronde il centro in questi anni di attività ha segnato tangibilmente le abitudini di molti capriaschesi e non solo, acquisendo anche una valenza regionale che auspichiamo vada ulteriormente coltivata.

La discussione sull'opportunità di avere un impianto del genere sul nostro territorio è una questione del tutto "accademica": il centro c'è, ora dobbiamo decidere che impronta dargli.

Il Municipio nel messaggio corrente da chiare indicazioni sulla propria visione del futuro della struttura, rilevando l'importanza di creare una gestione professionale atta anche alla promozione della nostra regione e propone, coerentemente di:

- affiancare al direttore una figura professionale per gli aspetti amministrativi e di promozione;
- ha provvisoriamente allestito nell'edificio che ospiterà la futura scuola un alloggio sportivo;
- a titolo programmatico ha indicato tutta una serie d'investimenti futuri.

Anche la commissione della gestione pensa che una struttura di eccellenza come il Centro Sportivo e Balneare della Capriasca vada promossa, perché deve essere fonte di sinergie e occasioni di sviluppo per la regione. A tal proposito vogliamo qui sottolineare l'importanza di promuovere e pubblicizzare convenientemente la struttura.

Per questo appoggiamo la richiesta di fr. 50'000 per la nuova figura professionale da affiancare al direttore.

Per quanto riguarda gli investimenti la gestione con rammarico prende atto che alcuni sono per porre rimedio a lacune di progettazione e realizzazione, le altre sono opportune, ma la loro realizzazione andrà valutata nel quadro degli impegni complessivi dell'imminente Piano Finanziario.

Nuovi investimenti si giustificheranno tanto più ci si avvicinerà al pareggio della gestione corrente. Questo indicatore non è solo di carattere contabile, ma segnala anche un interesse vivo da parte pubblico.

La commissione della Gestione vorrebbe precisare che la promozione turistica passa da diversi vettori e non solo da quello ludico sportivo. Gradiremmo anche che nascessero delle proposte di promozione legate alla storia, al territorio e alle peculiarità della Capriasca. L'intento è che la laboriosità del Comune in questo contesto convinca e stimoli operatori privati a fare investimenti in quest'ambito.

Cala neve

La gestione rinnova l'invito a voler informare la popolazione di Capriasca dei costi generati dalla cala neve, così che ci si renda conto che attualmente "spendiamo troppo" o "più di quanto possiamo permetterci".

L'anno scorso per questo servizio abbiamo speso più di un milione di franchi, è una cifra che il comune non può sostenere, speriamo che quella passato sia stato un anno eccezionale e che le spese per questo servizio in futuro si attestino a meno della metà di questo importo. Se così non fosse, si dovranno studiare soluzioni alternative magari anche impopolari.

Considerata la nuova entità Comunale che comprende frazioni come Bidogno e Corticiasca che, per la loro posizione geografica, sono particolarmente toccate dal maltempo invernale la cifra messa a preventivo di fr. 250'000.- non è attuale. Invitiamo il Municipio a volerla aggiornare.

Cimitero

La proposta di attribuire la gestione dei cimiteri a una ditta del ramo tramite mandato di prestazione è interessante, il comune fa capo a questo sistema di collaborazione per gli incassi delle fatture arretrate e questo servizio è molto apprezzato dalla cancelleria.

Nella fattispecie quello che sarebbe demandato alla ditta appaltatrice è un lavoro ben definibile e controllabile, una buona soluzione che permetterà di migliorare la gestione dei cimiteri che attualmente risulta insufficiente, in oltre ci sarà il vantaggio che chi si occupa delle inumazioni svolgerà anche la manutenzione ordinaria in un luogo dove è richiesto tatto, sensibilità e professionalità.

Rifiuti.

Nel preventivo abbiamo constatato una diminuzione della cifra per le spese di manutenzione degli impianti, non condividiamo la scelta del Municipio.

Nel dibattito che ha preceduto la votazione popolare sul nuovo regolamento dei rifiuti è stato più volte sollevato il problema di punti di raccolta con infrastrutture obsolete o che necessitano di manutenzione per permettere a tutti i cittadini di poter gettare i propri rifiuti. Chiediamo perciò al Municipio di potenziare la manutenzione degli impianti.

La messa in esercizio dell'impianto di Giubiasco e la conseguente diminuzione dei costi di smaltimento, ha provocato un aumento del grado di copertura dei costi che si attesta al 74%, una percentuale più consona alle disposizioni Federali vigenti.

Per quanto riguarda gli investimenti, la bocciatura della “tassa sul sacco” ha come diretta conseguenza il non poter beneficiare di consistenti risparmi sull’eliminazione dei rifiuti solidi urbani, risparmi che si sarebbero potuti usare per migliorare gli impianti e la qualità del servizio. Questi fondi andranno ora reperiti secondo le priorità del piano finanziario.

Depurazione acqua.

Invitiamo il Municipio a voler proseguire, e se il caso intensificare, i contatti col Consorzio Medio Cassarate al fine di anettere allo stesso gli impianti dell’ex Consorzio della Media Capriasca.

Il grado di copertura raggiunto tramite la tassa apposita é di appena 50%.

Risanamento rete stradale.

Chiediamo all’esecutivo di presentare il progetto definitivo per la manutenzione delle strade (PMS). Lo stato di alcuni tratti delle strade comunali é pessimo, un esempio su tutti la strada che sale verso le scuole di Sala, é importante avere un documento per poter pianificare gli interventi.

Investimenti

Il Consiglio Comunale si chinerà sul preventivo 2010 a metà aprile per cui verosimilmente per quest’anno non ci saranno grandi investimenti, di conseguenza le nostre indicazioni, il nostro sguardo, va oltre il 31.12. 2010 e perciò ci permettiamo di indicare interventi che riguardano un futuro meno prossimo.

Oltre agli investimenti per la sistemazione di Casa Capriasca e dell’acquedotto che sono trattati nei rispettivi preventivi, la Commissione della Gestione ritiene prioritari e auspica a breve investimenti nella scuola. Quando parliamo di scuola, non intendiamo “solo” l’edilizia scolastica ma anche la pianificazione del comparto che sarà riservato alla scuola (e non solo) e ai percorsi pedonali e ciclabili che consentono di raggiungere le sedi in sicurezza e che non sono ad appannaggio esclusivo degli allievi, ma a disposizione della popolazione tutta.

Riteniamo particolarmente importanti gli investimenti previsti per le canalizzazioni e la presentazione del progetto manutenzione strade (PMS).

Per quanto riguarda il Centro sportivo e balneare pensiamo che le richieste d’investimento vadano attentamente valutate e per quanto possibile sostenute.

Le disposizioni cantonali prevedono per il Municipio di Capriasca una delega in materia d’investimenti di fr. 100’000.-, questo ammontare, anche un po’ sorprendente, da ampi margini di manovra all’esecutivo.

La delega é uno strumento importante per il Municipio che gli consente di evitare inutili lungaggini e rendere più celere il raggiungimento di determinati obiettivi a favore della comunità.

Invitiamo però l’esecutivo a far uso di questo strumento in maniera etica, parsimoniosa e in via del tutto eccezionale.

Conclusioni.

Il comune di Capriasca ha circa 50 milioni di debito che generano interessi per circa 1 milione di franchi, all’attuale favorevole condizione di mercato la situazione é sostenibile, ma se i tassi ipotecari dovessero salire la situazione diventerebbe complessa.

I beni ammortizzabili ammontano a più di 33 milioni e comportano un esborso di oltre di 2 milioni calcolando che l'ammortamento medio attuale é del 6,4%. Le nuove disposizioni della Legge organica comunale indicano che entro 5 anni l'ammortamento deve arrivare almeno all'8% e nel 2019 al 10%. Le indicazioni sono di dottrina amministrativa corretta, ma realizzabili con evidenti difficoltà dal nostro Comune.

Se aggiungiamo che abbiamo un capitale proprio inferiore al milione di franchi il quadro risulta preoccupante.

Sarebbe però errato evitare gli investimenti, per altro irrinunciabili, per diminuire i debiti, pensiamo che sarà importante trovare un equilibrio tra una politica atta a diminuire l'indebitamento e gli investimenti indispensabili alla crescita del comune e al buon funzionamento dei suoi servizi.

Capriasca ha pochi soldi e perciò ha bisogno di buone idee per darsi priorità chiare al fine di trovare soluzioni percorribili che consentano a questo Comune, voluto da una chiara maggioranza di Capriaschesi, di assolvere ai compiti per cui è stato istituito.

In considerazione di quanto esposto sopra, la commissione della Gestione invita il Consiglio comunale a voler approvare il preventivo 2010 del comune come indicato nel dispositivo di risoluzione.

La Commissione della Gestione:

Ardia Fiorenzo

Lepori Tiziano

Ferrari Olivier

Ponti Brogginini Lorenza

Galli Mauro

Quadri Marco (relatore)

Gianinazzi Raoul

Gilberto Quirici

Giovannini Erika

Capriasca 30 marzo 2010